



# COMUNE DI CREMA

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2015/00425 DEL 23/11/2015  
N. PROG.: 2109

L'anno 2015, il giorno ventitre del mese di novembre, alle ore 15:30 presso la sede di Palazzo Comunale - si è riunita la Giunta Comunale all'uopo convocata.

Presiede: Il Vice Sindaco - Angela Beretta -

Partecipa: Il Segretario Generale - Maria Caterina De Girolamo -

Alla trattazione del presente argomento, risultano presenti (p) ed assenti (a) i Signori:

1	BONALDI STEFANIA	Sindaco		Ag
2	BERETTA ANGELA	Vice Sindaco	P	
3	BERGAMASCHI FABIO	Assessore	P	
4	SALTINI MORENA	Assessore	P	
5	VAILATI PAOLA	Assessore	P	
6	PILONI MATTEO	Assessore	P	
7	GALMOZZI ATTILIO	Assessore	P	

OGGETTO: RIDEFINIZIONE INTEGRAZIONE FONDO DEI DIRIGENTI EX ART. 26. C.3 CCNL 23.12.1999.

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO:

- che il contratto nazionale di lavoro dell'area dirigenziale degli enti locali stabilisce che la retribuzione dei dirigenti sia articolata, sostanzialmente, in tre voci:
  - a) stipendio fisso (o tabellare), definito dal CCNL, in relazione alla qualifica unica dirigenziale;
  - b) retribuzione di posizione, determinata da ciascun Ente in relazione alle specifiche funzioni attribuite a ciascuna posizione dirigenziale, tenendo conto della collocazione nella struttura, della complessità organizzativa, delle responsabilità gestionali interne ed esterne, secondo gli importi minimo e massimo definiti dal CCNL;
  - c) retribuzione di risultato, direttamente connessa al raggiungimento di obiettivi e risultati da parte di ciascun dirigente, definita dai singoli enti in misura non inferiore al 15% delle risorse complessive del Fondo;
- che deve essere definito, a cura del dirigente competente in materia di personale, un Fondo annuale, da quantificare secondo precise definizioni contrattuali e da utilizzare per le componenti b) e c) retro definite;
- che il trattamento economico dei dirigenti, ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D.Lgs. n.165 del 2001, ha carattere di onnicomprensività, in quanto remunera completamente tutte le funzioni, i compiti e ogni incarico conferito ai medesimi dall'Amministrazione di appartenenza o comunque collegato alla rappresentanza di interessi dell'Ente, fatte salve ulteriori competenze ed indennità definite da specifiche disposizioni di legge;
- che l'art. 26 del ccnl dirigenti 23.12.1999, definendo le modalità di calcolo per la quantificazione del Fondo, in particolare, al comma 3, prevede quanto segue:

<< 3. In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza ovvero un incremento stabile delle relative dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 39, comma 1, della legge n. 449/98, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri derivanti dalla rimodulazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali direttamente coinvolte nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio con conseguente adeguamento delle disponibilità del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato. ....>>

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 425 del 18.12.2000, in considerazione dei processi di riorganizzazione realizzati, anche derivanti dal mutato quadro legislativo, finalizzati all'accrescimento dei livelli quantitativi e qualitativi dei servizi esistenti, si definiva l'ammontare del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato a far tempo dal 1.7.2000, prevedendo anche l'applicazione anche dell'art. 26, comma 3 ccnl dirigenti 23.12.1999;
- che tale specifica voce di integrazione del fondo dirigenziale, dall'anno 2002 all'anno 2013 è stata quantificata in € 55.261,04, a fronte di n. 5 posizioni dirigenziali istituite e n. 4 posizioni dirigenziali coperte;

**CONSIDERATO:**

- che i dirigenti in servizio con contratto a tempo indeterminato a decorrere dal mese di marzo 2014 sono passati da 4 a 3 unità, essendo stato costituito, in via transitoria, un rapporto lavorativo dirigenziale a termine, ai sensi dell'art 110, c.2 TUEL, il cui finanziamento è estromesso da fondo in questione;
- che con deliberazione n. 143 del 13.4.2015, la Giunta Comunale ha ridefinito la dotazione organica dell'Ente, operando una riduzione anche del numero dei posti dirigenziali previsti, portandoli da 5 a 4 unità e mantenendo, al momento, un posto dirigenziale vacante;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 394 del 3.12.2014 è stata ridefinita la struttura organizzativa comunale a decorrere dall'anno 2015, prevedendo, in particolare, un'Area di Staff diretta dal Segretario Generale a cui fanno capo i servizi di programmazione e direzione amministrativa (legale, finanziario, sistemi informativi e personale);
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 424 del 23.11.2015 è stata ridefinita la pesatura di una posizione dirigenziale, con conseguente assegnazione ad una diversa fascia retributiva;

**RILEVATO**, pertanto, come emerge la necessità di adeguare il Fondo dirigenziale di che si tratta al fine di provvedere al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei tre dirigenti con contratto a tempo indeterminato in servizio, in relazione alla specifica situazione ed alla sostenibilità finanziaria;

**TENUTO CONTO:**

- dell'ammontare delle retribuzioni di posizione dei dirigenti, attribuite in base ai punteggi ed alle relative fasce, definite con atti di Giunta n. 478 del 27.12.2010 e 424 del 23.11.2015;
- delle disposizioni contrattuali che, all'art. 28 CCNL 23.12.1999, definiscono nel 15% la percentuale minima dell'intero fondo da destinare alla retribuzione di risultato;
- della modifica intervenuta nell'agosto 2014 alla legge 163/2008, che non prevede più la possibilità di corrispondere al personale dirigenziale gli incentivi per le progettazioni di opere pubbliche, intendendo tale attività ricompresa nel concetto di omnicomprensività retro citato;
- della media delle somme liquidate con riferimento agli anni dal 2010 al 2013 ai dirigenti a titolo di retribuzione di risultato, includendo gli incentivi per le progettazioni;
- del ridotto numero di dirigenti, ai quali sono assegnate diverse strutture organizzative, con elevato grado di differenziazione delle materie trattate, di complessità gestionale ed elevata responsabilità;

**VISTO** il recente orientamento applicativo rilasciato dall'Aran in data 8.7.2015 (All132) riguardo alle eventuali risorse non spese del fondo dei dirigenti (rif. art. 28 ccnl 23.12.1999), che, per disposto contrattuale, devono essere integralmente utilizzate nell'anno di riferimento, e ove ciò non sia possibile, sono destinate al finanziamento della predetta retribuzione di risultato

nell'anno successivo, con interpretazione innovativa, afferma che *“ove questi obiettivi non siano raggiunti in tutto o in parte (...) le risorse previste per il finanziamento di tale voce retributiva nello stesso anno di riferimento non possono che divenire economie di bilancio e tornano nella disponibilità dell'ente”*;

**RITENUTO**, al fine di adeguare il Fondo dei dirigenti alle mutate condizioni, di operare una riduzione dell'importo di cui all'art. 26 comma 3 del ccnl 23.12.1999, in relazione:

- alla riduzione di una posizione dirigenziale, con incidenza sul Fondo annuale di € 40.000,00 (per retribuzione di posizione e di risultato);
- all'incidenza sul Fondo dei dirigenti, nell'anno 2014, delle somme relative a 3 dirigenti per 12 mesi e di un dirigente per 2 mesi;
- all'intervenuta modifica organizzativa retro indicata, con effetto, per quanto attiene l'utilizzo del Fondo, dalla metà dell'anno 2015;

in modo da consentire l'individuazione delle somme del trattamento accessorio dirigenziale secondo una logica di coerenza, di equità e di proporzionalità nell'ambito delle politiche di gestione del personale, finalizzate all'efficienza dell'azione amministrativa nel rispetto delle esigenze di contenimento della spesa e di mantenimento degli equilibri finanziari;

**RITENUTO**, pertanto, di definire l'importo di cui all'art. 26 comma 3 del ccnl 23.12.1999 come segue: per l'anno 2014 € 11.000,00, per l'anno 2015 € 7.000,00 e per l'anno 2016 € 6.000,00, atteso come, con detti incrementi, il Fondo per la retribuzione di risultato delle rispettive annualità, che sarà formalmente costituito con atto del dirigente competente, siano quantificabili entro i limiti contrattuali ed entro la media dei compensi corrisposti nell'ultimo quadriennio liquidato (2010-2013), inclusi gli incentivi per le progettazioni;

**DATO ATTO** che la presente definizione comporta una minor spesa;

**DATO ATTO** altresì che negli enti con meno di cinque dirigenti la contrattazione integrativa è sostituita dall'informazione alle rappresentanze sindacali, ai sensi di legge;

**PRESO ATTO** dei pareri, riportati in calce (\*\*), espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del DLgs 267/2000;

**delibera**

- a) Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- b) Di definire come segue l'importo di cui all'art. 26 comma 3 del ccnl 23.12.1999 del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti:
  - Per il Fondo dell'anno 2104: € 11.000,00
  - Per il Fondo dell'anno 2105: € 7.000,00
  - Per il Fondo dall'anno 2106: € 6.000,00
- c) Di dare atto che in caso di modifiche organizzative relative alle posizioni dirigenziali, detto importo potrà essere ridefinito;
- d) Di trasmettere il presente atto alla direzione delle Risorse Umane per gli adempimenti di competenza;
- e) Di darne informazione alle rappresentanze sindacali, ai sensi dell'art. 5 Dlgs 165/2001.

#### (\*\*\*) PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione

20/11/2015

Il Dirigente  
Maria Caterina De Girolamo

2) La presente proposta contiene riflessi finanziari diretti a carico del Bilancio comunale che dovranno concretizzarsi con successivi atti amministrativi e che, comunque, trovano debito riferimento negli stanziamenti PEG 2015 assegnati in sede di Bilancio Preventivo 2015 al Responsabile del Settore competente (Risorse Umane). Parere favorevole.

20/11/2015

Il Ragioniere Capo  
Mario Ficarelli

---

Posta in votazione la suestesa proposta di deliberazione, viene approvata con voti unanimi legalmente espressi.

[www.AlboPretorionline.it](http://www.AlboPretorionline.it)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE SINDACO  
F.to Angela Beretta

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Maria Caterina De Girolamo

---

La presente deliberazione viene:  
- inviata ai capigruppo consiliari

---

La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 25/11/2015 rimanendovi per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, e cioè a tutto il 10/12/2015

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Maria Caterina De Girolamo

---

Copia conforme all'originale.

25/11/2015

www.AlboPretorioonline.it